



Alla Nuova Agatirno non basta il cuore. L'Alfa Catania vince e vola in finale dei playoff

Descrizione

Si chiude a gara 2 della semifinale playoff la stagione della **Nuova Agatirno** nel torneo di Serie C Silver, girone Sicilia. Non basta il cuore ai paladini (sui quali hanno pensato le assenze di **Matteo Laganà**, **Andrea Donda**, **Christopher Egwoh** e **Giancarlo Galipò**, impegnati con l'Orlandina in trasferta) per avere la meglio sui catanesi dell'**Alfa**, squadra favorita per la promozione in Serie B.



Giorgio Galipò (Agatirno)

Le difese sono morbide in avvio, a testimoniare i soli 6 falli fischiati nel primo quarto. L'Alfa fa valere la sua fisicità sotto le plance, catturando tanti rimbalzi in attacco e conducendo sul 13-15. Coach **Bianca** chiama time-out e ad al rientro l'Agatirno mette a segno un break di 9-3 (**22-18**). Il secondo quarto è molto spezzettato, con tanta aggressività da ambo i lati ed oltre 20 falli fischiati dai grigi solo nei secondi dieci minuti. L'Agatirno, guidata dagli ottimi **Fazio**, **Giorgio Galipò** e **Caula**, allarga la forbice fino al +10 (29-19). L'Alfa prova più volte a rientrare, ma i paladini resistono, respingendo ogni tentativo di rientro dei catanesi fino alla chiusura del secondo quarto, quando Catania accorcia sul -5 (**39-34**).



Rokas Pocius

Al rientro dall'intervallo lungo coach **Angori** si ritrova a gestire una difficile situazione falli nel reparto lunghi (**Okiljevic** 4 e **Pocius** 3 falli). La tripla di **Triolo** dall'angolo in avvio riporta l'Agatirno sul +9, ma l'Alfa risponde subito con un break che porta i catanesi avanti (46-47 dopo 3' del terzo quarto). La gara è equilibrata e i paladini non mollano un colpo: le triple di Giorgio Galipò e Caula valgono il **58 pari** alla sirena finale del terzo quarto. L'ultimo quarto si apre ancora con una tripla di Galipò per il +4 (62-58), ma **Agosta** la pareggia a quota 62. Con ancora 8 minuti e mezzo da giocare coach Angori si ritrova senza Okiljevic e Pocius, fuori per 5 falli. Le triple di **Abramo** e **Kolonichny** e i due punti dalla media di **Florio** valgono il +11 a 5 minuti dalla fine. Ma quando tutto sembra perduto arriva un altro colpo di reni dell'Agatirno, che con cinque punti consecutivi di **Carlo Stella**, l'appoggio di Fazio in transizione e i due punti di Galipò dalla lunetta è ancora viva e si riporta in vantaggio (76-75 a 2' dal termine). Al PalaSikeliArchivi però si alza la tensione: Fazio esce per 5 falli e la Giorgio Galipò viene espulso per proteste: **Gottini** dalla lunetta mette 2 possessi di distanza tra i suoi e l'Agatirno e la gara si chiude sul **76-84**.



Time out Agatirno

Le parole di coach Matteo Angori al termine della gara: *“Stasera non vorrei parlare della partita, posso solo dire che ha vinto la squadra più forte. È giusto che l'Alfa vada in finale e voglio fare a loro un grosso in bocca al lupo perché possano centrare la promozione in Serie B. Detto questo voglio dare un abbraccio a tutti i miei ragazzi e ringraziarli uno per uno, per quello che mi hanno dato quest'anno. Sono arrivato a Capo d'Orlando ad inizio stagione, loro non mi conoscevano, abbiamo provato a*



avorato tanto insieme e fatto tanti sacrifici, costruendo un percorso meraviglioso.
stagione memorabile e credo che il coronamento di tutto questo sia vedere gli
udono a metà campo a fine gara”.

Nuova Agatirno – Polisportiva Alfa Catania 76-84 (22-18; 39-34; 58-58)

Nuova Agatirno: Pocius 5, Caula 14, Ravi, Galipò Giorgio 27, Triolo 6, Carlo Stella 7, Ioppolo, Fazio 13, Okiljevic 4, Giacomponello. All.: Angori.

Polisportiva Alfa Catania: Gottini 16, Ferrara, Signorello ne, Consoli, Riferi, Formica ne, Agosta 18, Florio 4, Arena 7, Kolonicny 6, Dauksys 22, Abramo 11. Allenatore: Bianca.

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie C Maschile

Data di creazione

15 Aprile 2018

Autore

redazione

default watermark